



A gennaio tre grandi eventi faranno delle valli di Fiemme e Fassa la capitale dello sci. Tra i protagonisti anche le Famiglie Cooperative, che da anni curano i punti ristoro della Marcialonga.

Marcialonga Tour de Ski 2009

Lo sci abita qui

Non c'è inverno senza neve. Non c'è inverno senza Marcialonga. La classica trentina dello sci di fondo tornerà domenica 25 gennaio 2009 (36.a edizione); il via sempre da Moena, con arrivo sullo storico viale Mendini a Cavalese.

Un'edizione che si annuncia memorabile, con ben 6000 concorrenti al via, un numero che in Marcialonga non si vedeva dal 1988 (lo scorso 27 gennaio furono 5600 i concorrenti): merito della coraggiosa scelta di portare la gara in tecnica classica (dal 2003), cosa che ha richiamato l'attenzione degli scandinavi, tanto che nel 2008 i soli norvegesi furono 1695, numero che nell'edizione 2009 sarà abbondantemente superato, senza dimenticare i sempre numerosi svedesi. Scandinavi che hanno risposto al richiamo di una gara dall'atmosfera unica, vissuta in prima persona da tutti gli abitanti delle due vallate, 1200 dei quali a maniche rimboccate in qualità di volontari, gli altri ai bordi della pista per non far mancare calore e sostegno ai concorrenti. La Marcialonga è questo: evento popolare e vera e propria esperienza di vita. Esperienza che ogni sciatore che si rispetti ha vissuto almeno una volta o vorrebbe vivere prima di riporre gli sci in cantina, per quella che è una sorta di "Mecca" del fondista.

Evento di massa in tutto e per tutto, come confermato dai grandi numeri offerti dalla manifestazione, che riescono a spiegare in poche parole quale sia la reale portata della Marcialonga, e l'impegno richiesto in termini di risorse umane, garantite dai tanti volontari.

Una parte di essi, ad esempio, si occupa dei ristori lungo il percorso e del classico "pasta party" di fine gara, lì dove questi numeri prendono forma. Per quanto riguarda l'edizione 2009,

infatti, verranno distribuiti la bellezza di 11.000 litri di tè caldo, ai quali si aggiungeranno 1750 litri di caffè, 3000 litri di brodo granulato Coop, 5600 litri di integratore Enervit, 5000 buste di Enervitene Gel e ancora 1600 kg di arance Tarocco Coop, 280 kg di Wafers Coop, 200 kg di uva sultanina Coop, 200 kg di zucchero in dadi, 180 kg di prugne secche denocciolate Coop e 70 kg di cioccolata a secche. In occasione del "pasta party" si spadelleranno 600 kg di pasta Felicetti distribuiti in 6000 piatti, assieme a 550 kg di pane, 300 kg di prosciutto cotto Fior Fiore Coop, 90 kg di Formaggi Trentini e 70 kg di salame ungherese Coop. Una Marcialonga grandi numeri, dunque. In tutto e per tutto.

3-4 gennaio: Tour de Ski. "È qui la festa?" chiedeva Jovanotti a fine anni '80, e possiamo proprio dire di sì: la festa, nel 2009, sarà ancora una volta in Val di Fiemme, sempre più capitale dello sci nordico. Lo dice la conquista del terzo Mondiale della propria storia (quello del 2013); lo ribadiscono le due tappe finali del Tour de Ski (la rassegna a tappe ideata dalla FIS nel 2007), per la terza volta in tre anni assegnate alla Val di Fiemme, la quale è già stata confermata in calendario fino alla stagione 2012-2013, quella dei Mondiali.

Le due tappe finali del Tour, quindi, hanno preso la residenza fiemmesa, riproposte il 3 e 4 gennaio 2009, con apertura del programma affidata ad una 20 km maschile ed una 10 km femminile in tecnica classica, a precedere gli spettacolari fuochi d'artificio offerti dalla "final climb" dell'Alpe del Cermis, posta al termine dell'ultima delle 7 tappe in programma (il via da Oberhof in Germania il 27 dicembre, poi tappe a Nove Mesto e Praga).

Una scalata di 3,650 km con pendenza media del

12% e massima del 28%. Uno sforzo che arriverà al termine di una 10 km maschile e di una 9 km femminile in tecnica libera, a regalare uno spettacolo unico nel proprio genere, seguito, lo scorso gennaio, da quasi 20 mila persone ai bordi della Olimpia III, pista da sci alpino prestata per l'occasione allo sci di fondo. **Ma sono i numeri dei telespettatori, ben 103 milioni, a fare della gara fiemmesa la più seguita dell'intero calendario di Coppa del Mondo.**

Appuntamento che quest'anno offrirà al pubblico presente un gustoso contorno, il "Tour del Gusto", che permetterà di assaporare uno "spicchio" di Val di Fiemme e di Trentino, grazie agli stand allestiti lungo la salita conclusiva.

Un evento imperdibile, che precederà la Coppa del Mondo di combinata nordica (10-11 gennaio), sport che abbina il salto speciale allo sci di fondo, molto apprezzato nei Paesi del Nord Europa. Lo confermano i 53 milioni di telespettatori della gara fiemmesa la scorsa stagione, anche in questo caso la più seguita a livello mondiale. Più capitale di così...



In alto: Un punto ristoro della Marcialonga 2008
In basso da sinistra: Zorzi al Tour de Ski, Checchi e Di Centa alla Coppa del Mondo 2006 in Val di Fiemme.

